

Sono 30 le manifestazioni per la stampa comunista in programma per oggi in città e nella regione

# Interesse e partecipazione ai festival

I temi della situazione politica ed economica del Paese al centro delle numerose iniziative  
Discusse le proposte e l'impegno dei comunisti per uno sbocco positivo ai problemi del Lazio

Mentre migliaia di compagni di Roma e del Lazio prenderanno parte oggi alla manifestazione conclusiva del festival nazionale di Firenze, proseguono in città e in tutta la regione decine di feste.

Fra ieri e oggi sono trenta le manifestazioni per la stampa comunista in programma, caratterizzate da una grande partecipazione popolare e da un dibattito vivace e appassionato sulle proposte avanzate dai comunisti per dare uno sbocco positivo ai problemi relativi alla formazione della nuova giunta regionale.

Ecco l'elenco delle iniziative principali che si svolgeranno nelle feste odiere:

**COLLEFERO** — ore 8 diffusione dell'Unità; ore 9 marcia lunga e gare di atletica; ore 17 premiazione delle gare; ore 18 complesso musicale «Strada aperta»; ore 19 comizio con il compagno Cesare Freduzzi, della Commissione Centrale di Controllo; ore 20 estrazione a premi; ore 20.30 spettacolo musicale con Florenzo Fiorentini e la sua compagnia.

**ALESSANDRINA E NUOVA ALESSANDRINA** — ore 8 diffusione della stampa; ore 10 an-

mazione per bambini; ore 10.30 corri per il verde; ore 16 dibattito sui problemi del quartiere e della circoscrizione; ore 17 comitato musicale; ore 19 comizio con il compagno Anzio Marro, consigliere provinciale; ore 20.30 spettacolo jazz.

**VELLETRI** — ore 8 diffusione stampa; ore 10 gare sportive; ore 11 incontro dell'amministrazione con i cittadini; ore 17.30 spettacolo con il gruppo folcloristico «Norma»; ore 18.30 spettacolo con il Trasèk; ore 19 comizio con il compagno On. Gabriele Giannantoni.

**GUDIONIA CENTRO** — ore 8 diffusione stampa; ore 10 gare sportive e giochi per bambini; ore 11 spettacolo per ragazzi; ore 12.30 pranzo popolare; ore 15 palo della vacanza; ore 17 esibizione di judo; ore 19 premiazione gare sportive; ore 19.30 comizio con il compagno Vittorio Parola, della Segreteria della Federazione; ore 21 spettacolo con Lando Fiorini e la sua orchestra.

**PALESTRINA** — ore 18 complesso di cori e danze dell'Armati Rossa. La delegazione sovietica sarà ricevuta dal sindaco Marchelli; ore 19 comizio con la compagna On. Carla Capponi.

**PALOMBARA** — ore 9 diffu-

sione stampa; ore 10 incontro piazzale; ore 11.30 spettacolo per bambini; ore 16 torneo di calcio; ore 18 incontro con i consiglieri comunali sui problemi locali; ore 20 comizio con il compagno On. Mario Pochetti; ore 21 spettacolo musicale; ore 23 estrazione a premi.

**LANUVIO** — ore 8 diffusione stampa; ore 10 incontri di calcio; ore 15 gara podistica; ore 17.30 spettacolo con il compagno On. Gino Cesaroni; ore 20 spettacolo folk con Enzo Maucucci.

**CIVITELLA SAN PAOLO** — ore 8 diffusione stampa; ore 10 gare sportive e giochi per bambini; ore 11 spettacolo per ragazzi; ore 12.30 pranzo popolare; ore 15 palo della vacanza; ore 17 esibizione di judo; ore 19 premiazione gare sportive; ore 19.30 comizio con il compagno On. Olivio Manzini; ore 20 spettacolo di arte varia.

**TOR LUPARA** — ore 10 dibattito sul tema: «Commerciali e cooperativa» con il compagno Cilia; ore 15 spettacolo di burattini; ore 18 comizio con il compagno On. Italo Maderchi; ore 20 spettacolo teatrale.

**CORVIALE** — ore 8 diffusione stampa; nel pomeriggio giochi vari; ore 19 comizio con il compagno Agostino Bagnato, consigliere regionale.

**LA RUSTICA** — Tra le altre iniziative alle ore 18.30 comizio con il compagno Sergio Micucci del Comitato Federale.

**FINOCCHIO** — Tra le altre iniziative alle ore 19 comizio con il compagno Roberto Iavoli, consigliere comunale.

**LAURENTINA** — ore 8 diffusione stampa; ore 9.30 gare podistiche; ore 14.30 gara ciclistica; corri per il parco; ore 16.30 giochi popolari; ore 18 comizio con il compagno Leonardo Lemmi del Comitato Federale; ore 20.30 premiazione gare; ore 21 ballo popolare.

**SETTEBAGNI** — Tra le altre iniziative alle ore 19 comizio con la compagna Maria Michetti del Comitato Federale.

**TORRE NOVA** — Tra le altre iniziative alle ore 19 comizio con il compagno Ennio Signorini, consigliere comunale.

**COLONNA** — ore 8 diffusione stampa; ore 9 gara ciclistica; ore 17.30 spettacolo per bambini; ore 19 comizio con il compagno Aldo Settimi del Comitato Federale; ore 21 spettacolo musicale.

Proseguono anche le feste di **CARNEGLIO** (Frosinone) comizio di Spudrone; **ALATRI** (Frosinone) comizio di Cialone; **TOFFANO** (Rieti) comizio di Bocci; **FRASSO** (Rieti) comizio di Mili; **BORGOSALARIO** (Rieti) comizio con Scopigno.

**zio con il compagno Franco Velletti, consigliere regionale; ore 21 ballo popolare.**

**CANALE MONTERANO** — ore 17 spettacolo di burattini; ore 19 comizio con il compagno Mario Tuvi del Comitato Federale; ore 20 concerto popolare; ore 21 proiezione del film: «Bianco e Nero».

**PONZANO** — Nel programma di oggi è prevista la diffusione della stampa e varie iniziative di musiche popolari e giochi vari; in serata estrazione a premi fra i sottoscrittori della stampa.

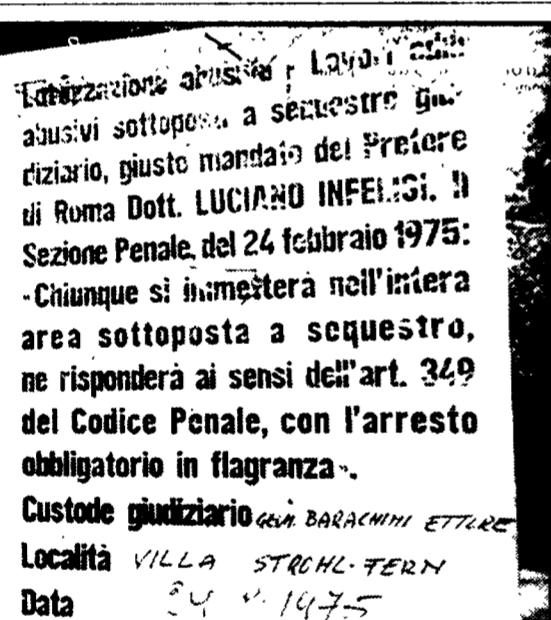
Nella regione si concludono oggi le feste di **AUSONIA** (Frosinone), con una manifestazione alla quale parteciperanno il compagno Loffredi e Migliorelli; **CISTERNA D'ASTI** (Asti) comizio di Angeretti; **RONCIGLIONE** (Viterbo) comizio di Angela Giovagnoli; e **VEIANO** (Viterbo) comizio di Angeletti.

Nella regione si concludono oggi le feste di **AUSONIA** (Frosinone), con una manifestazione alla quale parteciperanno il compagno Loffredi e Migliorelli; **CISTERNA D'ASTI** (Asti) comizio di Angeretti; **RONCIGLIONE** (Viterbo) comizio di Angela Giovagnoli; e **VEIANO** (Viterbo) comizio di Angeletti.

Occorre attrezzare subito la metà dei trecento ettari di terreno espropriati dal Comune

# Venti «zone verdi» in attesa di diventare parchi pubblici

Bisogna passare alla gestione e manutenzione delle aree destinate a giardini e impianti sportivi — Evitare la vecchia strada dell'appalto dei lavori ai privati — Necessario un confronto con le circoscrizioni e i cittadini — Grave ritardo della giunta capitolina — Il pericolo di una utilizzazione speculativa e fuorilegge



Un cartello di sequestro apposto sulla opera abusive di Villa Strohl Fern

I francesi «coprono» gli autori delle opere abusive

## Villa Strohl-Fern: ostacolate le indagini della magistratura

Opposto dall'ambasciatore il principio della «non perseguitabilità» - Illecita l'installazione del liceo «Chateaubriand» - Un patrimonio naturale e artistico semidistrutto

A un punto morto l'inchiesta sugli scambi abusivi di Villa Strohl-Fern. L'ambasciatore francese, proprietario del grande parco, impedisce la prosecuzione del doppio delitto, il principio della «non perseguitabilità» giudicato dal rappresentante diplomatico. Siccome chi ha ordinato i lavori a Villa Strohl-Fern è l'ambasciatore di Francia — sostengono i proprietari — essi non sono sindacabili da parte delle autorità italiane.

Così il pretore non può nemmeno indagare sui materiali delle opere abusive, che vengono «tutelati» dalla ambasciata francese. Eppure questi ultimi sono italiani, e fanno capo a un imprenditore di Napoli, l'ing. Carlo Coen.

A questo punto il conflitto di autorità diventa delicato. Si rischia di stabilire il grave precedente secondo cui i beni di proprietà straniera a Roma non sono soggetti ai vincoli della legge italiana. La Francia, a posteriori, potrebbe ostendere che i latini possiedono, come ad esempio Palazzo Furness o Villa Mele.

Come è noto Villa Strohl-Fern non gode di nessuna «extraterritorialità». L'area di verde ricevuta dal francese in eredità dall'italiano Alfred Strohl-Fern, nel piano

Circa la metà dei trecento ettari destinati dal piano degli espropri a parco pubblico e impianti sportivi sono finalmente diventati proprietà del Comune di Roma. Le aree — che dal '72 l'amministrazione capitolina aveva deciso di espropriare — sono dislocate in venti zone della città, tra le quali la Magliana-Pian Due Torri, Torpignattara, Acilia, Alessandrino, Rebibbia, Torre Maura, Prima Porta, Tuscolano (Villa Lais) e Tivoli.

Circa la metà dei trecento ettari destinati dal piano degli espropri a parco pubblico e impianti sportivi sono finalmente diventati proprietà del Comune di Roma. Le aree — che dal '72 l'amministrazione capitolina aveva deciso di espropriare — sono dislocate in venti zone della città, tra le quali la Magliana-Pian Due Torri, Torpignattara, Acilia, Alessandrino, Rebibbia, Torre Maura, Prima Porta, Tuscolano (Villa Lais) e Tivoli.

Circa la metà dei trecento ettari destinati dal piano degli espropri a parco pubblico e impianti sportivi sono finalmente diventati proprietà del Comune di Roma. Le aree — che dal '72 l'amministrazione capitolina aveva deciso di espropriare — sono dislocate in venti zone della città, tra le quali la Magliana-Pian Due Torri, Torpignattara, Acilia, Alessandrino, Rebibbia, Torre Maura, Prima Porta, Tuscolano (Villa Lais) e Tivoli.

Circa la metà dei trecento ettari destinati dal piano degli espropri a parco pubblico e impianti sportivi sono finalmente diventati proprietà del Comune di Roma. Le aree — che dal '72 l'amministrazione capitolina aveva deciso di espropriare — sono dislocate in venti zone della città, tra le quali la Magliana-Pian Due Torri, Torpignattara, Acilia, Alessandrino, Rebibbia, Torre Maura, Prima Porta, Tuscolano (Villa Lais) e Tivoli.

Circa la metà dei trecento ettari destinati dal piano degli espropri a parco pubblico e impianti sportivi sono finalmente diventati proprietà del Comune di Roma. Le aree — che dal '72 l'amministrazione capitolina aveva deciso di espropriare — sono dislocate in venti zone della città, tra le quali la Magliana-Pian Due Torri, Torpignattara, Acilia, Alessandrino, Rebibbia, Torre Maura, Prima Porta, Tuscolano (Villa Lais) e Tivoli.

Circa la metà dei trecento ettari destinati dal piano degli espropri a parco pubblico e impianti sportivi sono finalmente diventati proprietà del Comune di Roma. Le aree — che dal '72 l'amministrazione capitolina aveva deciso di espropriare — sono dislocate in venti zone della città, tra le quali la Magliana-Pian Due Torri, Torpignattara, Acilia, Alessandrino, Rebibbia, Torre Maura, Prima Porta, Tuscolano (Villa Lais) e Tivoli.

Circa la metà dei trecento ettari destinati dal piano degli espropri a parco pubblico e impianti sportivi sono finalmente diventati proprietà del Comune di Roma. Le aree — che dal '72 l'amministrazione capitolina aveva deciso di espropriare — sono dislocate in venti zone della città, tra le quali la Magliana-Pian Due Torri, Torpignattara, Acilia, Alessandrino, Rebibbia, Torre Maura, Prima Porta, Tuscolano (Villa Lais) e Tivoli.

Circa la metà dei trecento ettari destinati dal piano degli espropri a parco pubblico e impianti sportivi sono finalmente diventati proprietà del Comune di Roma. Le aree — che dal '72 l'amministrazione capitolina aveva deciso di espropriare — sono dislocate in venti zone della città, tra le quali la Magliana-Pian Due Torri, Torpignattara, Acilia, Alessandrino, Rebibbia, Torre Maura, Prima Porta, Tuscolano (Villa Lais) e Tivoli.

Circa la metà dei trecento ettari destinati dal piano degli espropri a parco pubblico e impianti sportivi sono finalmente diventati proprietà del Comune di Roma. Le aree — che dal '72 l'amministrazione capitolina aveva deciso di espropriare — sono dislocate in venti zone della città, tra le quali la Magliana-Pian Due Torri, Torpignattara, Acilia, Alessandrino, Rebibbia, Torre Maura, Prima Porta, Tuscolano (Villa Lais) e Tivoli.

Circa la metà dei trecento ettari destinati dal piano degli espropri a parco pubblico e impianti sportivi sono finalmente diventati proprietà del Comune di Roma. Le aree — che dal '72 l'amministrazione capitolina aveva deciso di espropriare — sono dislocate in venti zone della città, tra le quali la Magliana-Pian Due Torri, Torpignattara, Acilia, Alessandrino, Rebibbia, Torre Maura, Prima Porta, Tuscolano (Villa Lais) e Tivoli.

Circa la metà dei trecento ettari destinati dal piano degli espropri a parco pubblico e impianti sportivi sono finalmente diventati proprietà del Comune di Roma. Le aree — che dal '72 l'amministrazione capitolina aveva deciso di espropriare — sono dislocate in venti zone della città, tra le quali la Magliana-Pian Due Torri, Torpignattara, Acilia, Alessandrino, Rebibbia, Torre Maura, Prima Porta, Tuscolano (Villa Lais) e Tivoli.

vece positivo anche se par-

zialmente, basta vedere l'attuale stato dei pochissimi giardini pubblici romani, la più conveniente ma non per gli utili. Sarebbe sufficiente vedere lo stato di abbandono nel quale si trovano quei parchi la cui manutenzione è stata appaltata per avere una evidente conferma della necessità di superare l'attuale situazione, anche attraverso un confronto con le Circoscrizioni e i lavoratori interessati direttamente nel settore.

La necessità di avere subiti progetti di sistemazione delle aree espropriate rappresenta una drigenza non estetica, ma democratica, al fine di evitare che le zone in questione rimangano nell'abbandono più completo, alimentando indifferenza e sfiducia, e vengano occupati da altre iniziative di tipo abusivo e speculativo. Riteniamo che in ogni Circoscrizione, proprio per le lotte unitarie che attorno ai problemi del verde pubblico e degli impianti sportivi sono state portate avanti, esistano vaste potenzialità democratiche che debbono essere impegnate anche in questa direzione.

Deve cambiare una radicata tendenza a dare la città in eredità, a isolare il problema del verde isolato, per pezzo per pezzo, per gli giovani a soluzioni di emergenza e spesso discutibili.

Ora se il piano degli espropri appare accettabile almeno come premessa per una politica del verde, se le aree che oggi sono diventate patrimonio pubblico comunale rappresentano una novità rispetto alla tradizionale ed indiscriminata cementificazione, ci sembra necessario considerare con una mentalità nuova anche il problema delle attrezzature e della manutenzione di questo patrimonio superando quel ritardo e quelle incapacità di cui l'assettore ai giardini dovrà pure dare conto.

Giovanni Prasca

Per quanto riguarda le aree di viale della Primavera (2.6 ettari), di Trullo Nord (13.8 ettari), Villa Chigi (6.8 ettari) è stato richiesto il decreto di esproprio alla Regione. Per gli 80 ettari della Caffarella è in corso il deposito dell'indennità di esproprio, mentre per Villa De Santis (sulla via Casilina) è in corso la rettifica della perimetrizzazione.

Proprio l'attesa di questo decreto di esproprio è stata lunghissima (da dieci anni). Bisogna mettere fine allo scetticismo e sollecitare l'intervento del ministero degli Esteri, che fino ad oggi ha mostrato resistenza ad intervenire, malgrado le interrogazioni rivolte in questo senso dal PCI.

Ma precise iniziative possono essere date dal Comune di Roma che vede negli anni passati aumentare la popolazione e diminuire il verde pubblico, non riuscendo a riconquistare le aree espropriate.

Le aree espropriate concreteamente utilizzabili altrimenti affidiamo il giudizio soltanto alle cifre e non alla reale fruibilità dello spazio.

Ci sembra molto grave ed anche intollerabile che da parte della giunta non siano stati stati predisposti gli strumenti per attrezzare le aree, che il competente assessore, al di fuori dei suoi doveri ancora avviato, nelle diverse Circoscrizioni, una discussione per verificare le proposte di attrezzatura delle aree espropriate, sia pure con le numerose indicazioni che da anni, attraverso lotte, confronti, iniziative unitarie, possono già rappresentare una prima base di posta. Questo ingiustificabile ritardo, che non può certo imputarsi a fattori tecnici, rischia di far apparire inutile un risultato che è in-

completa e estranea alla completa estraneità della ex

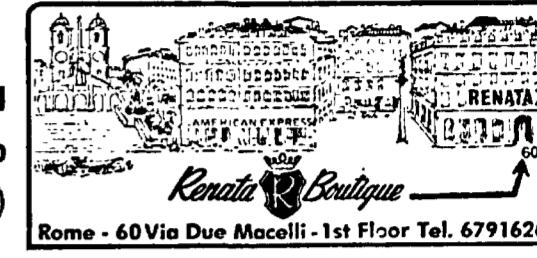
hostess implicata nel caso Ortolani

La giovane era stata accusata di aver tenuto i contatti telefonici con la famiglia dell'industriale rapito Novità anche nelle indagini per il sequestro Andreuzzi: Ettore Marignoli «riconosciuto» da un testimone

da domani ore 9 IMPORTANTE VENDITA A PREZZI DI

# FALLIMENTO

da Renata  Boutique



## PELLICCE DELLA CONFEZIONE 1975 - 76